

VERDI - GRÜNE - VÈRC

39100 BOLZANO/BOZEN - Via Crispi Straße 6 - Tel. 0471/946332 - Fax 0471/978444

Alla Presidente del Consiglio della Regione Trentino Alto Adige-Südtirol

INTERROGAZIONE N. 127/XV

“Disastri ambientali causati dall'uomo”: il Consiglio regionale ha mai celebrato la giornata nazionale del 9 ottobre?

Il 30° anniversario della catastrofe di Stava è stato accompagnato da convegni, incontri con la cittadinanza e una mostra che è stata ospitata anche nella sede del Consiglio regionale.

La riflessione sulle responsabilità della politica, dell'economia e della società civile nei riguardi del territorio e delle persone che ci vivono dovrebbe però avere maggiore continuità e trovare, in una regione dagli equilibri delicati come la nostra, un'occasione almeno annuale per essere svolta con iniziative opportune che coinvolgano i cittadini e le cittadine.

Una ricorrenza dedicata ai disastri ambientali per responsabilità umana ci sarebbe ed esiste dal 2011, quando il Parlamento della Repubblica ha approvato all'unanimità il disegno di legge che istituisce per il 9 ottobre la “Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo”. La data scelta ricorda la tragedia del Vajont del 9 ottobre 1963, che costò la vita a 2000 persone.

In base alla legge il 9 ottobre “è considerato solennità civile”. Nel corso della ricorrenza potranno “essere organizzati sul territorio nazionale manifestazioni, cerimonie, incontri e momenti comuni di ricordo dei fatti accaduti e di riflessione sui fatti medesimi, anche nelle scuole di ogni ordine e grado” per sviluppare “una maggiore consapevolezza dei rischi connessi ad interventi che alterano gli equilibri del territorio e della necessità di tutelare il patrimonio ambientale del paese”.

Da noi potrebbe essere dedicata al ricordo di diversi tragici avvenimenti accaduti nella regione, da Stava (1985), al disastro della Val Martello (1987), al grave incidente del treno della Venosta (2010) per prenderne spunto per riflettere sul nostro rapporto con l'ambiente.

Si chiede di sapere dalla Presidente del Consiglio Regionale:

1. Se la Presidenza del Consiglio Regionale, o qualche altro organo del Consiglio stesso, hanno mai organizzato iniziative in occasione della giornata nazionale del 9 ottobre, oppure abbiano mai partecipato a iniziative svolte nell'ambito della stessa “giornata” sul territorio regionale su invito di altri enti o associazioni interessate.
2. Se sì, quando e dove si sono tenute tali iniziative.
3. Se no, perché alla Presidenza del Consiglio Regionale non è mai parso opportuno celebrare anche nella nostra regione la giornata del 9 ottobre.

A termini di regolamento si chiede risposta scritta.

Bolzano, 21 agosto 2015

Firmato Cons.

Riccardo Dello Sbarba

Brigitte Foppa

Hans Heiss

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
26 AGO. 2015
PROT. N. 2632



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2015

Bozen, 21. August 2015
Prot. Nr. 2632 RegRat
vom 26. August 2015

Nr. 127/XV

An die
Präsidentin des Regionalrates
Trient

ANFRAGE

**Hat der Regionalrat jemals den 9. Oktober,
„Tag der durch den Menschen verursachten Umweltkatastrophen“ gefeiert?**

Der 30. Jahrestag der Katastrophe von Stava wurde mit zahlreichen Tagungen, Veranstaltungen und einer Ausstellung, die auch am Sitz des Regionalrates organisiert wurde, begangen.

Die Überlegungen über die Verantwortung der Politik, Wirtschaft und Zivilgesellschaft für das Gebiet und die dort ansässigen Personen müssten jedoch fortgeführt werden und wenigstens einmal im Jahr müsste in einer für das Gleichgewicht so empfindlichen Region, wie die unsere, eine Gelegenheit gefunden werden, um entsprechende Initiativen unter Einbeziehung aller Bürger durchzuführen.

Einen Gedenktag, der den vom Menschen verursachten Umweltkatastrophen gewidmet ist, gibt es schon seit 2011, als das Parlament der Republik Italien einstimmig einen Gesetzentwurf genehmigte, der den 9. Oktober als den „Tag des Gedenkens an die Opfer von Umwelt- und Industriekatastrophen, die durch den Menschen verursacht wurden“ eingeführt hat. Der gewählte Tag erinnert an die Tragödie des Vajont vom 9. Oktober 1963, die 2000 Menschen das Leben kostete.

Aufgrund des Gesetzes ist der 9. Oktober „eine zivile Feierlichkeit“. Im Laufe dieses Tages „können auf dem nationalen Gebiet, auch in den Schulen aller Schulstufen, Veranstaltungen, Festveranstaltungen, Treffen und gemeinsame Momente zur Erinnerung an die schwerwiegenden Ereignisse und zum gemeinsamen Gedenken organisiert werden“, um „das Bewusstsein über die Gefahren von Maßnahmen, die das Gleichgewicht in unserem Gebiet zerstören, und über die Notwendigkeit des Schutzes unserer Umwelt“ zu fördern.

Bei uns könnte dieser Tag den tragischen, sich in unserer Region zugetragenem Ereignissen von Stava (1985) bis hin zur Katastrophe des Martell-Tales (1987) und dem Zugunfall im Vinschgau (2010) als Anregung für weitere Überlegungen über unsere Beziehung zur Umwelt gewidmet werden.

Dies vorausgeschickt,

erlauben sich unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Präsidentin des Regionalrates zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Haben das Präsidium des Regionalrates oder ein anderes Organ des Regionalrates jemals Initiativen zum Gedenktag des 9. Oktobers organisiert oder an Initiativen teilgenommen, die zu diesem Anlass auf dem Gebiet der Region auf Einladung anderer Körperschaften oder Vereinigungen organisiert wurden?
2. Wenn ja, wann und wo haben diese Initiativen stattgefunden?
3. Wenn nein, warum hat das Präsidium des Regionalrates es nie für zweckmäßig erachtet auch in unserer Region den Tag des 9. Oktobers zu feiern?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hans Heiss